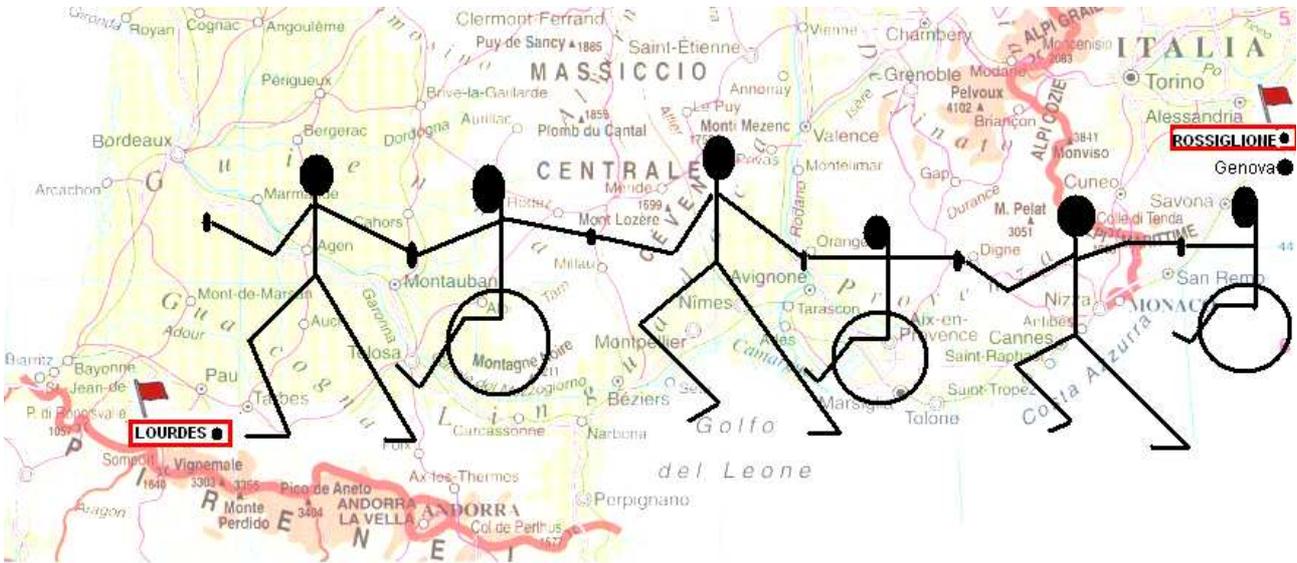


IL CAMMINO DI MARCELLA

due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap



una camminata-evento lunga cinquantatré tappe, che racconterà persone disabili che, con energia e ottimismo, hanno superato l'handicap dedicando la loro vita allo sport o ad attività artistiche

un viaggio a piedi, alla ricerca della bellezza e di uno stile di vita "più lento, più profondo, più dolce"

un cammino spirituale che permetta, percorrendolo, di ricercare nuove risorse dentro sé per conoscere la disabilità e riconoscere l'handicap creato dai pregiudizi

la presentazione di Pubbliche Amministrazioni che hanno abbattuto barriere, architettoniche e non, realizzando concreti miglioramenti per la vita dei disabili

la presentazione di Associazioni che raccontino le loro idee e le loro esperienze nell'organizzare attività sportive e/o artistiche per persone disabili

un esperimento di comunicazione che utilizzerà tecnologie innovative: la mappa interattiva del sito www.movimentolento.it si popolerà giornalmente di fotografie, racconti, video.

l'esplorazione di un lungo itinerario, in parte inedito: circa 1300 km di tracciato GPS saranno pubblicati on line, a disposizione di chiunque voglia ripercorrere il nostro viaggio dopo una settimana, un mese, un anno

IL CAMMINO DI MARCELLA

due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap



L'idea di questo cammino nasce **nella notte tra il 12 e il 13 aprile 1997**, quando in seguito ad un incidente stradale **Marcella**, una bimba di 8 anni, **fu sbalzata dall'auto su cui viaggiava e cadde dal viadotto Piani**, lungo l'autostrada A26.

Dopo il lungo volo (circa 28 metri) i soccorritori, anche a causa dell'oscurità, non riuscivano a trovare Marcella. In quei terribili minuti **la madre Anna Rastello promise che, se sua figlia fosse stata ritrovata viva, sarebbe andata a piedi a Lourdes.**

Nel momento in cui formulava la promessa un medico trovò la bambina e iniziò a sottoporla immediatamente alle prime cure, così da limitare i danni ad una disabilità fisica.

Iniziò così il cammino dell'accettazione della disabilità da parte sia della bimba che dei famigliari. E nello stesso momento la comprensione dell'oggettività della disabilità e della soggettività dell'handicap.

A distanza di anni Anna ha deciso di intraprendere finalmente **questo cammino che avrà inizio l'8 marzo 2011 da Rossiglione (Ge)**, luogo dell'incidente, e **terminerà a Lourdes il 4 maggio 2011 dopo circa 1300 chilometri percorsi rigorosamente a piedi.**

Sarà **una camminata-evento** che si dipanerà lungo strade il più possibile adatte al viaggio lento, quindi strade sterrate, mulattiere e sentieri, percorrendo strade asfaltate solo nel caso in cui non sia possibile trovare soluzioni alternative.

Anna percorrerà l'intero percorso a piedi, così da rappresentare simbolicamente il cammino che in primis la famiglia, e poi la società intera, deve percorrere per accettare la disabilità di ciascuno senza creare ulteriori barriere (mentali, psicologiche, fisiche e architettoniche) che mettono il portatore di disabilità in una più grave condizione di handicap.

Nel viaggio Anna sarà molto probabilmente accompagnata da un'amica. Potranno unirsi al viaggio, anche soltanto per alcune tappe, persone che condividano il progetto.

Cammineranno e incontreranno esperienze da raccontare e da prendere come esempio.

Insieme ad Anna viaggeranno informazioni e relazioni, ma anche l'ottimismo necessario per credere di poter influenzare una società che ancora crea ulteriori handicap a chi già ha una disabilità.



IL CAMMINO DI MARCELLA

due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap

L'ospitalità

Durante il cammino si privilegerà l'ospitalità in case private, per poter conoscere e dare visibilità alle storie concrete di donne e uomini, di associazioni e comunità che hanno saputo creare le condizioni per permettere a persone disabili di vivere il proprio quotidiano dando risalto alle doti e alle capacità di ciascuno.

Il racconto di un nuovo percorso

Nello studio del percorso ci si è resi conto che la tratta che doveva essere percorsa per adempiere la promessa della notte dell'incidente, ossia da Rossiglione (Ge) a Lourdes, poteva far parte di un possibile itinerario di **congiunzione tra la Via Francigena e il Camino di Santiago**, due cammini che vengono quotidianamente percorsi da chi è alla ricerca di un'esperienza forte di spiritualità.

Per questo si è deciso di rendere più completo e significativo questo cammino, aggiungendo alcune tappe prima della partenza ufficiale da Rossiglione (Ge) e alcune tappe dopo l'arrivo previsto a Lourdes.

Quindi effettivamente **il Cammino di Marcella partirà dall'antico borgo fortificato di Aulla**, che nel medioevo fungeva da punto di ristoro per i pellegrini della via Francigena che volevano recarsi a Roma e di quelli in procinto di imbarcarsi da un porto ligure verso il Cammino di Santiago in Spagna, e proseguirà da Lourdes lungo la via del Piemonte Pirenaico fino a Oloron, dove si ritroverà la via d'Arles, **per terminare al Col du Somport**, un valico montano dei Pirenei, situato a 1632 metri di quota che segna la frontiera tra la Val d'Aspe francese e la valle del fiume Aragón in Spagna ed è l'inizio del Camino Aragonés, uno dei rami del Camino de Santiago.

L'itinerario qui proposto potrà così diventare una tratta che persone alla ricerca di una "pausa di riflessione" potranno ripercorrere per conoscersi meglio e per confrontarsi con i propri limiti fisici e mentali.

Inoltre camminando e raccontando l'esperienza si vorrebbe far apprezzare la bellezza del muoversi tra paesi e città percorrendo il più possibile strade lontane dal cemento e dall'asfalto, per incentivare nuovamente l'amore per il mondo che ci circonda, nella consapevolezza che il paesaggio è la nostra casa e il nostro bene culturale più prezioso.

Il cammino sarà tracciato con il GPS, verrà documentato e raccontato un percorso che rimarrà sul terreno, e sarà un contributo concreto alla crescita del turismo a bassa velocità, a basso impatto e a basso costo. Immersi in paesaggi straordinari e attraversando aree di grande interesse ambientale, si cercheranno di ripercorrere strade percorse da antichi pellegrini, raccontando che la bellezza è ovunque e che la lentezza aiuta ad apprezzarla.

IL CAMMINO DI MARCELLA

due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap

L'itinerario



<i>tappe</i>	<i>data</i>	<i>da</i>	<i>a</i>	<i>km</i>
1a	martedì 8 marzo 2011	Rossiglione (viadotto Piani A26)	Acquasanta santuario	22
2a	mercoledì 9 marzo 2011	Acquasanta santuario	Arenzano	14
3a	giovedì 10 marzo 2011	Arenzano	Celle Ligure	16
4a	venerdì 11 marzo 2011	Celle Ligure	Noli	25
5a	sabato 12 marzo 2011	Noli	Loano	22
6a	domenica 13 marzo 2011	Loano	Alassio	19
7a	lunedì 14 marzo 2011	Alassio	Imperia	26
8a	martedì 15 marzo 2011	Imperia	Sanremo	26
	mercoledì 16 marzo 2011	SOSTA		
9a	giovedì 17 marzo 2011	Sanremo	Mentone	31
10a	venerdì 18 marzo 2011	Mentone	Cantaron	25
11a	sabato 19 marzo 2011	Cantaron	Vence	29
12a	domenica 20 marzo 2011	Vence	Mouans-Sartoux	31
13a	lunedì 21 marzo 2011	Mouans-Sartoux	Villa St Camille	23
14a	martedì 22 marzo 2011	Villa St Camille	St-Raphael	26
15a	mercoledì 23 marzo 2011	St-Raphael	Le Muy	19
16a	giovedì 24 marzo 2011	Le Muy	Lorgues	20
	venerdì 25 marzo 2011	SOSTA		
17a	sabato 26 marzo 2011	Lorgues	Abbaye du Thoronet	15
18a	domenica 27 marzo 2011	Abbaye du Thoronet	Le Val	25
19a	lunedì 28 marzo 2011	Le Val	St-Maximin la Ste Baume	25

IL CAMMINO DI MARCELLA

due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap

20a	martedì 29 marzo 2011	St-Maximin la Ste Baume	Puylobier	23
21a	mercoledì 30 marzo 2011	Puylobier	Aix-en-Provence	22
22a	giovedì 31 marzo 2011	Aix-en-Provence	Salon-de-Provence	33
23a	venerdì 1 aprile 2011	Salon-de-Provence	Maussane-les-Alpilles	30
24a	sabato 2 aprile 2011	Maussane-les-Alpilles	Arles	22
	domenica 3 aprile 2011	SOSTA		
25a	lunedì 4 aprile 2011	Arles	St-Giles	20
26a	martedì 5 aprile 2011	St-Giles	Gallargues	29
27a	mercoledì 6 aprile 2011	Gallargues	Montpellier	35
28a	giovedì 7 aprile 2011	Montpellier	Montarnaud	19
29a	venerdì 8 aprile 2011	Montarnaud	St-Guilhem-le-Désert	21
30a	sabato 9 aprile 2011	St-Guilhem-le-Désert	St-Jean-de-la-Blaquière	25
31a	domenica 10 aprile 2011	St-Jean-de-la-Blaquière	Lodève	14
32a	lunedì 11 aprile 2011	Lodeve	Lunas	27
33a	martedì 12 aprile 2011	Lunas	St-Gervais-sur-Mare	29
	mercoledì 13 aprile 2011	SOSTA		
34a	giovedì 14 aprile 2011	St-Gervais-sur-Mare	Murat-sur-Vèbre	27
35a	venerdì 15 aprile 2011	Murat-sur-Vèbre	la Salvetat-sur-Agout	22
36a	sabato 16 aprile 2011	la Salvetat-sur-Agout	Anglès	20
37a	domenica 17 aprile 2011	Anglès	Boissezon	20
38a	lunedì 18 aprile 2011	Boissezon	Castres	16
39a	martedì 19 aprile 2011	Castres	Abbaye Sainte Scholastique	21
40a	mercoledì 20 aprile 2011	Abbaye Sainte Scholastique	Les Casses	32
41a	giovedì 21 aprile 2011	Les Casses	Naurouze	21
42a	venerdì 22 aprile 2011	Naurouze	Baziège	32
43a	sabato 23 aprile 2011	Baziège	Toulouse	36
	domenica 24 aprile 2011	SOSTA		
44a	lunedì 25 aprile 2011	Toulouse	Léguévin	18
45a	martedì 26 aprile 2011	Léguévin	L'Isle-Jourdain	20
46a	mercoledì 27 aprile 2011	L'Isle-Jourdain	L'Isle Arné	30
47a	giovedì 28 aprile 2011	L'Isle Arné	Auch	23
48a	venerdì 29 aprile 2011	Auch	Montesquiou	32
49a	sabato 30 aprile 2011	Montesquiou	Marciac	23

IL CAMMINO DI MARCELLA

due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap

50a	domenica 1 maggio 2011	Marciac	Maubourguet	19
51a	lunedì 2 maggio 2011	Maubourguet	Abbaye de Tarasteix	25
52a	martedì 3 maggio 2011	Abbaye de Tarasteix	Ibos	15
53a	mercoledì 4 maggio 2011	Ibos	Lourdes	23



IL CAMMINO DI MARCELLA

due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap

Il format e la comunicazione

Il viaggio sarà fortemente mediatico, per trasmettere a un gran numero di persone il messaggio che sta alla base di questa iniziativa. Sono in corso contatti con giornalisti della carta stampata, della radio e del web, interessati a dare risalto al progetto.

Il sito web www.movimentolento.it, il punto di riferimento in Italia per gli appassionati del viaggio a piedi, **sarà media partner del progetto**. Fornirà assistenza tecnica ad Anna per il rilievo GPS, e pubblicherà quotidianamente il diario di viaggio, le fotografie, le tracce del percorso e brevi riprese video.

L'evento verrà anche inserito sui principali social network: Facebook, Twitter, YouTube, Flickr.

Gli incontri

Nel periodo che precede la partenza verranno organizzati alcuni eventi pubblici in città italiane e francesi per presentare il progetto e coinvolgere persone, associazioni, rappresentanti del comune che, nello spirito dell'iniziativa, abbiano compiuto azioni per superare l'handicap appassionandosi ad attività sportive e artistiche.

Successivamente, lungo il cammino, sono previsti incontri per rendere visibili piccoli e rivoluzionari esempi che possono portare a modificare la visione della disabilità nella società.

Il cammino e l'ascolto saranno il *leit motiv* dell'iniziativa, contro una vita drogata dalla ricerca di una normalità omogeneizzata, dalla velocità e dalla superficialità.

Anche al termine del cammino verranno organizzati incontri che permetteranno di far conoscere i risultati di questa iniziativa.

"Camminare è andare verso qualche cosa; è prevedere l'arrivo, lo sbarco. Ma c'è cammino e cammino: partire è mettersi in marcia e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia per costruire un mondo più giusto e umano."

(Helder Camara, Camminiamo la speranza)

IL CAMMINO DI MARCELLA

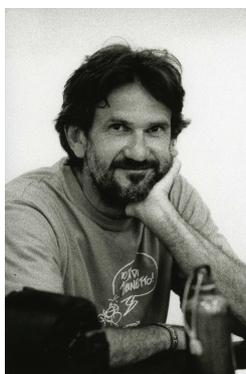
due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap

idea progettuale: Anna M. Rastello



Anna nasce a Torino nel 1962, informatica con una lunga esperienza lavorativa inizialmente da sviluppatrice software, poi da formatrice e infine da responsabile di progetto, è anche mamma da 26 anni di numerosi figli (3 figlie biologiche e 8 figli in affidamento familiare che hanno condiviso la vita di famiglia per periodi anche molto lunghi). Ha dovuto maturare un'esperienza personale nel campo della disabilità perché oltre alla figlia Marcella ha accolto in famiglia da più di 9 anni una ragazzina con disabilità intellettiva ed il suo gemello con disabilità relazionale.

organizzazione del percorso: Riccardo Carnovalini



Riccardo, nato a La Spezia nel 1957, cammina e racconta il territorio con fotografie e parole da oltre 30 anni. Ha attraversato l'Italia e l'Europa a piedi in lungo e in largo: due volte tutto l'Appennino, tre volte le Alpi da un capo all'altro, la risalita dei principali fiumi, 4.000 km camminando sulle coste da Trieste a Ventimiglia (CamminAmare) e poi Milano-Roma a basse quote, il Camminaitalia. L'Europa da Trieste alla Danimarca alla caduta del muro di Berlino, il TransAlpedes da Vienna a Nizza, la Scandinavia per 3.500 chilometri. Ha lavorato allo studio e alla promozione di alcuni lunghi itinerari pedonali: un sentiero di 1.200 km sulle Prealpi, un percorso da Milano a Bologna lungo le colline, il Sentiero Italia, definito l'autostrada verde italiana per i suoi 6.000 km sulle montagne di tutte le regioni italiane. E' autore di testi e foto di una decina di libri e ha pubblicato alcune centinaia di reportage dei suoi viaggi su riviste italiane e straniere, a cominciare da Airone, Atlante, Epoca, Europeo, Tours.



Alberto Conte, nato a Milano nel 1964, nel 2001 abbandona la carriera di manager in una multinazionale per occuparsi a tempo pieno della sua grande passione: la promozione e la divulgazione del viaggio lento, a piedi e in bicicletta. Fondatore del sito Adagio.it, collabora per anni per riviste di settore, scrivendo numerosi articoli e guide. Nel 2006 fonda itinerAria, azienda specializzata nella progettazione e nel rilievo GPS di reti di percorsi a piedi e in bicicletta, e nella consulenza nel settore del turismo lento. Referente tecnico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la valorizzazione dell'itinerario

pedonale della Via Francigena, lavora per i principali Enti Pubblici attivi nella valorizzazione degli itinerari culturali da percorrere con lentezza. Nel 2009 crea il Movimento Lento, iniziativa culturale per la divulgazione del viaggio a piedi e in bicicletta come stile di vita. Il sito www.movimentolento.it è un punto di riferimento per la community degli appassionati del settore.

Per informazioni:

Anna M. Rastello - 339 1920530 - annamaria.rastello@fastwebnet.it

IL CAMMINO DI MARCELLA

due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap

E' un'iniziativa realizzata con il sostegno di:



**Comitato Italiano
Paralimpico - Piemonte**



Ass. CamminAmare

www.camminamare.eu



Ass. La Locanda delle IDEE

[www.fitel-
pmt.it/affiliati/associazione/la-
locanda-delle-idee](http://www.fitel-pmt.it/affiliati/associazione/la-locanda-delle-idee)



www.progettosole.org



<http://www.podisticsolidarieta.it/>

con il patrocinio e la collaborazione mediatica di:



il Movimento Lento

www.movimentolento.it



www.pellegrinando.it/

Inoltre collaborano al progetto:

- **Servas Italia** – www.servas.it